

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

GASPARRI. — *Al Ministro della difesa.*
— Per sapere — premesso che:

il capo di Stato maggiore dell'esercito, tenente generale Francesco Cervoni ha emesso una direttiva interna di organizzazione in data 7 ottobre 1998 Prot. n. 2338;

in tale direttiva si bandisce, per il personale dell'esercito, « la possibilità di incarichi equipollenti al di fuori della forza armata o nell'Arma dei carabinieri »;

in tale direttiva viene anche stabilito, sempre per il personale dell'esercito, « di abrogare gli eventuali diritti di prelazione della sede d'impiego (pur se tra quelle rese disponibili) in ragione della graduatoria di concorsi e corsi di formazione;

nella direttiva si stabilisce infine, « in caso di indisponibilità all'incarico, trascrivere ciò sulla documentazione caratteristica » —:

se tale direttiva sia conforme a legge e se non leda diritti giuridici acquisiti in capo al personale dell'esercito. (3-06499)

* * *

FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'ex-carcere di Biella è ormai abbandonato da un decennio, a seguito della costruzione del nuovo carcere;

l'edificio del carcere dismesso è ubicato in Biella-Piazzo, uno dei luoghi più prestigiosi della città in quanto borgo medievale;

il comune di Biella, giustamente, ha deciso di acquisire l'immobile, a titolo di

concessione o a titolo locativo, anche per evitare il degrado cui sembra malinconicamente destinato l'immobile, tanto più visibile in quanto inserito, come detto, nella splendida cornice del borgo medievale di Biella Piazza;

sulla base di tale decisione strategica, il comune di Biella ha inoltrato le domande previste dalla legge con nota del 15 giugno 2000 Protocolli n. 27500;

il Ministero delle finanze — dipartimento del territorio — ufficio del territorio di Vercelli, ha inviato lettera 9 ottobre 2000, Protocollo n. 8855, che testualmente recita: « Con riferimento alla richiesta avanzata con la nota in riscontro, si informa la Signoria Vostra che, ai sensi del decreto ministeriale Finanze 25 febbraio 1987, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 6 aprile 1987, è necessario specificare i fini per i quali l'immobile viene richiesto in concessione o locazione, nonché fornire allo scrivente un'attestazione del prefetto della provincia di Biella nella quale si dichiara che l'uso cui il comune intende destinare l'immobile rientra tra i compiti istituzionali di codesto ente locale »;

il sindaco di Biella, politicamente schierato sul versante dell'Ulivo, ha risposto con comprensibile veemenza con lettera 16 ottobre 2000 al Ministro della funzione pubblica professor Franco Bassanini che, nella sua parte più significativa, testualmente recita: « Non solo il Ministero delle finanze, dipartimento del Territorio, chiede al mio comune che precisi per quali fini intende richiedere in concessione (o locazione) l'ex-carcere di Biella, ormai abbandonato e fatiscente da dieci anni in uno dei borghi medievali più interessanti del Piemonte (Biella Piazza), ma chiede che il prefetto dichiari che "l'uso cui il comune intende destinare l'immobile rientra tra i compiti istituzionali" del comune stesso »;

il sindaco di Biella, nella parte finale della sua missiva, rivolgendosi al Ministro Bassanini così si esprime: « Sarebbe bene che Tu, eminente costituzionalista, tenessi un corso sul decentramento, il federalismo